

Ciao!

Ti invio il lavoro da svolgere sul **quaderno giallo** .

Sono sicura che lavorerai, come sempre, con impegno e cura.

ISTRUZIONI:

* " Salta "due pagine per terminare il lavoro che stavamo svolgendo insieme prima di carnevale (lo termineremo quando rientreremo)

*Scrivi la data ed il titolo in rosso:**ASCOLTO....SUONI E RUMORI INTORNO A ME...**"*

* incolla la scheda che si intitola "La pagina dei suoni "

*leggi il brano e sottolinea di **marrone** tutti i dati uditivi

*registrali nel grafico

*completa l'esercizio che segue

*esegui lo stesso lavoro con il brano che si intitola "Un frullo d'ali"

* incolla la scheda

*sottolinea di marrone i dati uditivi

*registrali nel grafico.

Dopo aver svolto questi lavori, scrivi in bella scrittura (sempre sul quaderno **giallo)

* questo titolo "Sinonimi del verbo udire "

*elenca, scrivendoli uno sotto l'altro questi sinonimi:

- odo,
- aleggia,
- ascolto,
- percepisco
- mi giunge,
- mi raggiunge,
- mi sorprende,
- mi coglie di sorpresa,
- mi coglie impreparato,
- mi fa sobbalzare.

La pagina dei suoni

Le gocce di pioggia battono sui vetri; una grondaia rotta, all'angolo della casa, scroscia sul selciato.

Dal fondo della strada giunge il rombo di un motore: è sordo, si avvicina, ingrossa, si attenua, diventa quasi un ronzio, scompare.

Trilla improvviso il telefono e subito, nella stanza vicina, si ode una voce sommessa.

La campana suona le ore con rintocchi lenti.

RACCOGLIERE DATI

- Completa il grafico riportato qui sotto.



ORDINARE

- Indica con una freccia la sorgente di questi rumori:

FRUSCIO

I cardini di una porta.

CIGOLIO

Un treno in partenza.

BISBIGLIO

Le foglie smosse dal vento.

FISCHIO

Due scolaretti che parlano.

UN FRULLO D'ALI

Un misterioso, insistente fruscio sveglia Margherita e le fa vagamente ricordare che si trova nella casa di campagna della cuginetta Sofia.

– Devo aver sognato – dice a se stessa, rigirandosi nel letto mentre cerca di riaddormentarsi.

Ma il fruscio riprende più che mai, un rumore leggero, simile allo stropiccio di carta velina. Ora Margherita è del tutto sveglia. Vorrebbe capire da dove provenga quel rumore.

Cerca, quindi; l'interruttore della lampada: non è facile trovarlo in una stanza che non conosce bene. Finalmente ce l'ha in mano: la luce si spande per tutta la stanza. Mentre gli occhi si abituano alla luce, il fruscio continua... un rumore ossessivo!

– Non vedo un topolino – si dice Margherita. – Né può trattarsi di un uccello e nemmeno di un tarlo. Ma dunque che cos'è?

Infine, qualche istante dopo, Margherita scopre l'origine dell'insistente e misterioso fruscio: sono due piccole farfalle notturne, due falene, grigie e pelose, finite loro malgrado all'interno del paralume di pergamena.

Anne Marie Dalmais 366... e più storie della natura, Fabbri Editore



Il proseguimento di questo lavoro alla prossima puntata!
M/a Dody